



**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 18/01/2024**

Procedimento:	Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di recupero e smaltimento rifiuti, in zona industriale del Comune di Galatone (LE)
Comune interessato:	Galatone (LE)
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 - Allegato IV alla Parte II, punto 7, tipologia "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152" L.R. n. 26/2022 - Allegato B, voce "B2.xx) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152"
Proponente:	EXA GROUP SRL (P.IVA 04770380758) via Lecce n. 180, Galatone (LE)

Per il giorno 18 gennaio 2024 è stata fissata la prima seduta della Conferenza dei Servizi che il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce ha indetto quale Autorità competente (A.C.), giusta nota di rinvio prot. n. 751 del 09/01/2024, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto richiamato in epigrafe, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ing. Fernando Moschettini.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti, se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR e VIA:
 - Ing. Fernando Moschettini (Dirigente)
 - Dott.ssa Alessandra Feline (Funzionaria)

- Dott.ssa Raffaella De Pascalis (Funzionaria)
 - Dott. Salvatore Francioso (E.Q.)
- per la società proponente EXA GROUP S.r.l.:
 - Ing. Massimo Corianò (Progettista)
 - Sig. Di Rienzo Gianluca (Legale Rappresentante)
- per Arpa Puglia
 - Dott. Ivan Polo (Funzionario)
- per ASL Lecce
 - Dott.ssa Stefania Di Noia (Dirigente)
- per il Comune di Galatone
 - Dott. Flavio Filoni (Sindaco)
 - Avv. Caterina Dorato (Assessore)
 - Arch. Ilaria Rosa Gatto (Dirigente dell'Urbanistica) – 11.10
- per l'Associazione "Galatone Bene Comune" – in qualità di uditore
 - Ing. De Giorgi Antonio

Alle ore 10.27 non risultano intervenuti alla seduta altri soggetti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Quale premessa ai lavori della conferenza il Presidente richiama brevemente le scansioni procedurali succedutesi sino alla data odierna, precisando quanto di seguito.

- i. Con istanza del 23/06/2023, acquisita in atti al protocollo n. 25625 del 23/06/2023, la ditta EXA GROUP S.r.l. (P.IVA 04770380758), in persona della legale rappresentante Di Rienzo Gianluca, ha chiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, per la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti ubicato in Via Lecce, zona industriale di Galatone;
- ii. Con richiesta prot. n. 26540 del 29.06.2023, il Servizio competente chiedeva alla società proponente di integrare gli oneri istruttori, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n.26/2022 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali". La suddetta richiesta veniva perfezionata con nota acquisita al prot. n. 27866 del 10/07/2023;
- iii. Con nota prot. n. 28028 del 11/07/2023 veniva avviata, previa pubblicazione degli elaborati di progetto sul portale ambientale della Provincia, la fase di verifica documentale a norma del comma 2 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- iv. Con nota prot. n. 33002 del 29/08/2023 l'A.C. comunicava l'avvenuta pubblicazione della nota pervenuta da parte di Arpa (nota prot. n. 51790 del 24/07/2023), in merito alla completezza della documentazione presentata, e delle note di richieste integrazioni documentali della Regione Puglia - Sezione Paesaggio (nota prot. n. 6215 del 31/07/2023) e dell'Asl Lecce (nota prot. n. 11308 del 01/08/2023);
- v. Con pec del 29/09/2023, acquisita al prot. n. 38337 del 03/10/2023, la Società proponente trasmetteva le integrazioni documentali in riscontro alle richieste degli enti/amministrazioni;
- vi. Con nota prot. n. 39969 del 12/10/2023 l'A.C. dava avvio alla fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- vii. Con nota prot. n. 153333 del 23/10/2023, acquisita al prot. n. 41655 del 23/10/2023, l'ASL Lecce rilasciava parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario;

- viii. Con nota prot. n. 45790 del 20/11/2023 l'A.C. convocava la prima Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 09/01/2024;
- ix. Con nota del 23/12/2023, acquisita al prot. n. 50932 del 28/12/2023, l'Associazione "Galatone Bene Comune" richiedeva l'accesso agli atti e la possibilità di poter prendere parte alle sedute delle Conferenze di Servizi;
- x. Con nota prot. n. 459 del 08/01/2024 l'A.C., riscontrava che tutti gli atti relativi al procedimento sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina web dedicata e comunicava che nulla osta alla partecipazione di un rappresentante dell'Associazione, in qualità di uditore, alle sedute della Conferenza di Servizi;
- xi. Con nota prot. n. 10685 del 23/12/2023, acquisita al prot. n. 50929 del 28/12/2023, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha rilasciato, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni;
- xii. Con nota prot. n. 1094 del 08/01/2024, acquisita al prot. n. 613 del 09/01/2024, ARPA Puglia-DAP Lecce ha espresso la valutazione tecnica di competenza, con in allegato i contributi dell'UOS Agenti Fisici (prot. n. 71974 del 30/10/2023) e del Centro Regionale Aria (prot. n. 58761 del 05/09/2023);
- xiii. Con nota prot. n. 751 del 09/01/2024 l'A.C. rinviava la prima seduta della CdS, per impossibilità del Comune di Galatone a presenziare, al giorno 18/01/2024;
- xiv. Con la medesima nota l'A.C. comunicava l'avvenuta pubblicazione dei contributi degli Enti sopra richiamati, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (prot. n. 10685 del 23/12/2023) e ARPA Puglia-DAP Lecce (prot. n. 1094 del 08/01/2024);
- xv. Con comunicazione pec del 16/01/2024, acquisita al prot. n. 2023 del 17/01/2024, il Presidente dell'Associazione "Galatone Bene Comune" comunicava il nominativo del partecipante alla CdS, in rappresentanza dell'Associazione.

Riguardo alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di progetto (art.27-bis, c.1, D.Lgs. 152/06), è richiesta la acquisizione di:

- Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e del R.R. n. 26/2013 e smi;
- Autorizzazione allo scarico dei reflui domestici, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e del R.R. n. 26/2011 e smi;
- Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR.

Si ripropongono, nella tabella sinottica riportata di seguito, i contributi trasmessi dalle amministrazioni ed enti territoriali coinvolti nel procedimento.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI GALATONE	1) Prot. n. 1828 del 17/01/2024
1) Parere favorevole ai fini urbanistici	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di Brindisi e Lecce	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Prot. n. 6215 del 31/07/2023 2) Prot. n. 10685 del 23/12/2023

1) Richiesta di integrazioni documentali 2) Accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, con prescrizioni	
REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo
ASL LECCE	1) Prot. n. 113801 del 01/08/2023 2) Prot. n. 153333 del 23/10/2023
1) Richiesta di integrazioni documentali 2) Parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario	
ARPA PUGLIA - DAP Lecce	1) Prot. n. 51790 del 24/07/2023 2) Prot. n. 1094 del 08/01/2024
1) Comunicazione sulla completezza della documentazione, in linea generale, riservandosi l'espressione delle valutazioni tecniche di merito nelle successive fasi procedurali; 2) Valutazione tecnica negativa, in allegato i contributi dell'UOS Agenti Fisici (prot. n. 71974 del 30/10/2023) e del Centro Regionale Aria (prot. n. 58761 del 05/09/2023)	
COMANDO PROV.LE VV.F	Nessun contributo

In apertura di seduta viene data lettura della nota prot. n. 1828 del 17/01/2024, acquisita al prot. n. 2125 del 17/01/2024, allegata al presente verbale, con cui il Comune di Galatone ha espresso parere favorevole ai fini urbanistici.

Il Presidente, con riferimento al parere appena letto e tenuto conto delle previsioni del PUG comunale recentemente adottato e sottoposto alle verifiche di compatibilità con il DRAG e con il PTCP, rileva quanto segue:

1. Per l'insediamento di una nuova attività produttiva in zona D4 (quale quella di interesse) all'art. 34.22/P delle NTA del PUG, è prescritto un lotto minimo di 5.000 mq e una distanza dai confini di 10 ml. Nel precedente PRG (approvato con D.G.R. n. 1586 del 22/02/1982) per la medesima zona erano stabiliti: un lotto minimo di intervento di 1.000 mq, una distanza dai confini di 6 m e, per l'attuazione delle previsioni di Zona, si rimandava a "piano produttivo ai sensi dell'art. 27 della legge n.865 del 1971 o altri strumenti equivalenti a norma di legge". Il progetto del proponente incide su di un lotto di 3.270 mq circa e prevede, tra l'altro, l'utilizzo di un capannone esistente situato in posizione prossima al confine lato nord del lotto con una distanza dal confine che parrebbe inferiore a 6 m (come determinata dalle foto aeree e in proporzione dagli elaborati, posto che gli stessi non risultano adeguatamente quotati). Per quanto sopra si ritengono necessari approfondimenti in merito ai titoli abilitativi che hanno consentito la realizzazione del capannone che si intende recuperare e la effettiva compatibilità della sua posizione con le norme di zona.
2. L'art. 34.22/S del PUG ammette nella Zona D4 in argomento "esclusivamente attività produttive di tipo industriale non inquinanti,..." a significare che l'area in questione non risulta idonea per dette attività. Si chiede, quindi, di fornire dei chiarimenti (anche attraverso un'"interpretazione autentica", del pianificatore e dello stesso Comune che espliciti le attività produttive espressamente vietate) per comprendere il significato di detta prescrizione posto che l'impianto proposto ha proprio come obiettivo il trattamento (recupero e smaltimento di rifiuti) di sostanze inquinanti, alcune delle quali, peraltro, classificate quali pericolose.

Prende la parola l'Arch. Iunior Ilaria Rosa Gatto - Dirigente dell'Urbanistica del Comune di Galatone precisando che in relazione al punto 1. l'immobile era già esistente e che la pratica edilizia rilasciata in ultimo era relativa a manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso per cui trattasi di recupero di fabbricati esistenti. Si riserva tuttavia nel merito di fornire chiarimenti a seguito di approfondimenti sui titoli autorizzativi, trattandosi di aree rivenienti da una pianificazione approvata nel 1982.

Relativamente al punto 2. ritiene che l'impianto sia compatibile con la zona D4, fatti salvi ulteriori ed eventuali approfondimenti degli enti competenti in relazione alle valutazioni di natura ambientale.

Si riserva tuttavia di trasmettere un parere, ad integrazione di quello già trasmesso, per meglio esplicitare gli aspetti oggetto di approfondimento sopra richiamati.

Il Presidente interviene rappresentando al proponente la necessità che gli elaborati progettuali siano adeguatamente quotati; con l'occasione lo stesso Presidente chiede dei chiarimenti sulle modalità di gestione in perfetta sicurezza di ogni categoria di rifiuto atteso che, da una prima analisi, gli spazi disponibili (sia al chiuso che all'aperto) appaiono sottodimensionati in relazione all'elevato numero di codici EER trattati ed ai relativi quantitativi.

Il Dott. Ivan Polo – Arpa Puglia DAP Lecce, confermando la necessità che venga approfondito soprattutto l'aspetto inerente alla circostanza che l'attività dell'impianto non sia ritenuta inquinante, riprende sommariamente le osservazioni riportate nel parere di ARPA Puglia – DAP Lecce, prot. n. 1094 del 08/01/2024, già agli atti della Conferenza.

In particolare si sofferma sugli aspetti legati alla scelta localizzativa (opportunità di realizzare un impianto di questo tipo, di dimostrarne la pubblica utilità in relazione al fabbisogno del bacino territoriale servito, di approfondire l'alternativa "0") e all'esercizio dell'impianto (in particolare sulla necessità di precisare per ogni rifiuto sottoposto alle operazioni di recupero R12 e di smaltimento D13, le attività specifiche a farsi, gli strumenti da utilizzare e le porzioni impiantistiche interessate, oltre che di argomentare sull'attività gestionale degli oli esausti).

Riferisce, altresì, le osservazioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo con particolare riferimento alla necessità di individuare un nuovo piezometro a valle o prevederne uno *ex novo*, per il monitoraggio delle acque sotterranee, di prevedere anche il monitoraggio delle polveri sottili PM10 e PM2,5 con frequenza annuale; segnala l'assenza del pozzetto di campionamento per il monitoraggio delle acque meteoriche.

Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Geol. Raffaella De Pascalis - Provincia di Lecce, Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica - per rappresentare i rilievi che di seguito vengono schematizzati:

1. Rilievi riguardanti la Relazione idrogeologica:

1.1 allineare il metodo per la determinazione della curva di possibilità pluviometrica con quello riportato all'interno della Relazione tecnica e di conseguenza il calcolo della portata corrivante sulle superfici impermeabili;

1.2 al fine di determinare la permeabilità sito specifica del litotipo presente nell'area di progetto si deve effettuare una prova di permeabilità in campo: ciò si rende necessario per dimensionare in maniera adeguata la trincea disperdente dei reflui civili nonché quella delle acque meteoriche trattate;

1.3 per la ricostruzione delle caratteristiche della superficie piezometrica a scala regionale si consideri la Tav. C05 del PTA aggiornato 2019-2021.

2. Rilievi riguardanti la Relazione Tecnica acque Meteoriche e Tav.5 e Tav.6:

2.1 per la stima della curva di possibilità pluviometrica eseguire un'analisi idrologica che prenda in considerazione i dati delle piogge di forte intensità e breve durata comprendenti un arco temporale aggiornato agli ultimi dati disponibili. Di questi dati considerare anche gli eventi meteorici che si verificano nei primi 15 minuti e 30 minuti;

2.2 chiarire quale sia il tempo di corrivazione utilizzato per il calcolo della portata proveniente dalle aree impermeabili;

2.3 inserire il calcolo delle tubazioni drenanti e delle caditoie;

2.4 si rileva che in corrispondenza del pozzetto scolmatore, la tubazione drenante le acque di prima pioggia non è posta al fondo dello stesso pozzetto ma ad una quota che creerebbe un ristagno di acque di prima pioggia che successivamente si mescolerebbero con quelle di seconda pioggia. In questo modo non si garantirebbe un'appropriata separazione e successivo trattamento delle acque meteoriche così come prescritto al Capo II del R.R. n. 26/2013;

2.5 la vasca di accumulo per il successivo riutilizzo delle acque meteoriche trattate è stata posta a monte del pozzetto fiscale di controllo. Modificare la posizione ricordando che le acque potranno essere riutilizzare soltanto previo controllo di avvenuto rispetto dei limiti analitici normativi riportati nella Tab.4 allegato 5 alla Parte Terza del Dl.gs. 152/06 e ss.mm.ii.;

2.6 dettagliare come si è calcolata la portata delle acque di prima pioggia e perché il valore ricavato sia stato utilizzato per il dimensionamento del dissabbiatore, visto che al suo interno sono trattate tutte le acque meteoriche, non solo quelle di prima pioggia, con le modalità e tempistiche previste dal R.R. n. 26/2013;

2.7 dettagliare il calcolo del filtro a coalescenza atteso che, la sua dimensione e modalità di installazione nella vasca, non sembrano garantire la disoleazione dell'intera portata in ingresso. Infatti le acque che arrivano nel disoleatore devono attraversare il filtro per tutta la sezione trasversale della vasca stessa;

- 2.8** mancano le quote in corrispondenza del profilo idraulico che deve essere esteso fino all'ingresso delle acque depurate in trincea drenante;
2.9 inserire il calcolo per il dimensionamento della trincea drenante.

3. Rilievi riguardanti l'impianto per il trattamento dei reflui civili

Si deve indicare ai sensi del R.R. n. 26/2011 e ss.mm.ii.:

- 3.1** il numero di abitanti equivalenti serviti (AE)
3.2 la portata giornaliera complessiva di reflu da trattare;
3.3 dimensione, con relativo calcolo, delle tubazioni drenanti il reflu, nonché quelle in ingresso e immerse nella trincea disperdente;
3.4 dimensionamento della fossa Imhoff;
3.5 dimensionamento della trincea disperdente e del pozzetto di cacciata e/o controllo del reflu che deve essere posizionato a valle della fossa Imhoff.

La Dott.ssa Stefania Di Noia – ASL Lecce riferisce che a parziale rettifica del parere già espresso dalla ASL chiede di individuare un nuovo piezometro a valle o prevederne uno *ex novo*, per il monitoraggio delle acque di falda, a tutela della salute umana, così come proposto da ARPA, oltre che condividere tutte le altre indicazioni previste dal suddetto Ente.

L'ing. Massimo Corianò assicura un riscontro descrittivo e puntuale su tutti i rilievi che sono stati evidenziati.

Il Presidente comunica che la Conferenza tornerà a riunirsi successivamente all'acquisizione delle controdeduzioni a cura del proponente in ordine a quanto emerso sia in fase di pareri che in sede Conferenza di Servizi, oltre che dei chiarimenti che il Comune di Galatone si è impegnato a produrre in merito al parere già espresso.

La seduta si chiude alle ore 11.46.

Il Presidente della Conferenza
Ing. Fernando Moschettini